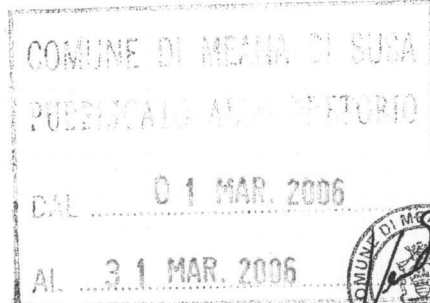


PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3/06



OGGETTO: Variante generale al vigente P.R.G.C. (art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.).
Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate ed adozione del progetto definitivo.

L'anno duemilasei addì ventisette del mese di gennaio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

N.	COGNOME E NOME
1	PEROTTO Mario Virginio
2	COTTERCHIO Adele
3	BERGERO Roberto
4	MICHELON Luigi
5	SILVAPLANA Luigi
6	MONTALDO Emanuele
7	BRUNO Mauro
8	GERARDI Laura Maria in Miniotti
9	PEIROLO Marisa in Ragalzi
10	BORELLO Dario
11	BERGERO Battista
12	BERNARDINI Rodolfo Agostino
13	PENNA Salvatore, Francesco

Dei suddetti consiglieri sono assenti: _____.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marina BARBERIS la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PEROTTO Mario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del C.C. n. 3 del 27.01.2006

Oggetto: Variante generale al vigente P.R.G.C. (art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.). Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate ed adozione del progetto definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **Che** risulta attualmente vigente nel Comune di Meana di Susa il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 27-11938 in data 09.09.1996;
- **Che** lo stesso veniva parzialmente variato con successiva variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione di C.C. n. 28 in data 13.10.1998;
- **Che** lo strumento urbanistico vigente è redatto in conformità alla legge regionale 5.12.1977, n.56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.e i.;
- **Che**, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 56/77, il P.R.G. è sottoposto a revisione periodica ogni dieci anni e comunque, in occasione della revisione del Piano Territoriale; il medesimo articolo disciplina altresì le casistiche relative alle Varianti generali dello strumento urbanistico comunale nonché quelle relative alle altre tipologie di variante e la loro classificazione procedurale (obbligatorie, strutturali, non strutturali etc.);
- **Che** con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 28.03.2002 venne affidato l'incarico per la redazione di una variante generale del Piano Regolatore Generale Comunale vigente allo Studio MELLANO ASSOCIATI;
- **Che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10.06.2005 venne adottato il progetto preliminare della "Variante generale al vigente P.R.G.C." (secondo la terminologia definita nella deliberazione suddetta);
- **Che** la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata e posta a disposizione dei soggetti previsti, secondo quanto dispone la legge regionale n. 56/1977 e s.m.i., e sono pervenute osservazioni e proposte, sulle quali occorre pronunciarsi e controdedurre, onde procedere alla adozione definitiva della Variante generale di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale;

Ricordato che, nelle premesse della deliberazione di C.C. n. 12 del 10.06.2005, si dava atto di alcune disposizioni che ulteriormente determinavano la necessità della variante, con approvazione dei relativi elaborati, tra cui:

- l'adeguamento delle previsioni di P.R.G.C. alle disposizioni del Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), fatto di notevole importanza dopo l'alluvione dell'ottobre 2000 che ha coinvolto il territorio (in quest'ambito si tratta di una Variante al P.R.G.C. "obbligatoria" ai sensi della L.R. 56/77 art. 17);
- l'adeguamento alle disposizioni relative alla normativa sismica;
- le disposizioni in materia di criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;
- le disposizioni in materia di zonizzazione acustica del territorio;
- l'approvazione del regolamento edilizio tipo;

Ricordato che:

- lo Studio del prof. ing. Franco MELLANO di Torino è stato incaricato per la redazione degli atti urbanistici relativi alla Variante generale nonché della redazione degli elaborati relativi ai Criteri di riconoscimento delle zone di insediamento commerciale, della redazione degli elaborati in materia di zonizzazione acustica del territorio e della redazione del Regolamento edilizio;

- la d.ssa geol. Renata del VECCHI PELLATI dello Studio GEOENGINEERING di Torino, ha svolto gli incarichi per verificare la compatibilità idrogeologica dello strumento urbanistico vigente in relazione alla situazione di dissesto individuata dal P.A.I. e la predisposizione degli elaborati geologici di corredo al P.R.G.C. secondo quanto prescritto dalla Circolare PGR n. 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa, nonché gli studi relativi alle zone sismiche;

Preso atto che con deliberazione di C.C. n. 8 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in conformità al Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

Che con deliberazione di C.C. n. 9 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione dei criteri di adeguamento commerciale; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

Che in data 21.02.2005 perveniva da parte della Regione Piemonte Assessorato Regionale al Commercio - Direzione commercio ed artigianato comunicazione nella quale sulla base della deliberazione n. 9 di cui sopra si segnalavano alcune incongruenze; trattandosi di meri errori di trascrizione si è provveduto a correggerli all'interno delle norme tecniche di attuazione del progetto preliminare e quindi sono state adottate assieme allo strumento stesso;

Che con deliberazione di C.C. n. 10 del 27.04.2004 si è provveduto all'esame dell'osservazione pervenuta dalla Provincia di Torino ed all'adozione del Piano di classificazione acustica del territorio Comunale; l'avviso di avvenuta adozione del suddetto piano è stata pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

Che ai sensi di quanto previsto dalla circolare P.G.R. n. 1/DOP del 27.04.2004 questo Comune ha provveduto a richiedere il parere preventivo all'adozione del progetto preliminare di Piano alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile, trasmettendo in data 10.03.2005 Prot. 596 n. 2 copie degli elaborati geologici ed 1 copia degli elaborati urbanistici all'ARPA per l'esame degli stessi;

Che l'arpa trasmetteva gli esiti dell'analisi effettuata alla Direzione OO.PP. settore Protezione civile in data 21.04.2005;

Che in data 10.05.2005 con comunicazione Prot. 23481 la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile esprimeva parere favorevole per quanto concerne gli aspetti di competenza, sul progetto preliminare di P.R.G.C., indicando alcune prescrizioni che sono state valutate ed in base alle quali si è provveduto all'aggiornamento del progetto stesso;

Che con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.09.2005 si provvedeva a modificare il Regolamento edilizio per ciò che concerne la composizione della Commissione Edilizia; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 44 del 03.11.2005;

Tenuto conto che la presente variante generale di revisione dello strumento urbanistico deve essere approvata in conformità all'art. 17, comma 4 e art. 15, della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., trattandosi di variante strutturale al P.R.G.C., seguendo poi l'iter ordinario previsto dalla citata legge urbanistica regionale;

Rilevato che, preliminarmente occorrerà procedere alla approvazione dei documenti relativi all'accoglimento o al rigetto delle osservazioni e proposte presentate;

Visti i seguenti elaborati tecnici, costituenti il Documento di Controdeduzione, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante:

- Relazione di controdeduzione alle osservazioni
- Allegato A alla relazione di controdeduzione, Localizzazione delle osservazioni sul P.R.G.C. adottato;
- Allegato B alla relazione di controdeduzione, Stralcio della relazione illustrativa;
- Allegato C alla relazione di controdeduzione, Stralcio cartografico delle tavole di progetto;
- Allegato D alla relazione di controdeduzione, Stralcio delle norme tecniche di attuazione;
- Allegato E alla relazione di controdeduzione, Relazioni controdeduttive del geologo;

Visti i seguenti elaborati tecnici, costituenti il Progetto Definitivo della Variante di revisione del P.R.G.C. allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante:

- Gli elaborati descrittivi del Progetto (P1) che comprende:
 - P1.1/a: Relazione Illustrativa
 - P1.1/b: Allegato alla Relazione Illustrativa – Relazione ambientale (in applicazione della L.R. 40 del 14/12/98 – all.F)
 - P1.1/c: Allegato alla Relazione Illustrativa – Schede quantitative dei dati urbani: Tabelle Regionali;
 - P1.1/d: Verifica di compatibilità del PRGC con il Piano di classificazione acustica;
 - P1.2: Gli elementi e i fattori strutturanti del territorio e dell'ambiente;
 - P1.3: I caratteri edilizi ricorrenti;
 - P1.4/a: Quadri Sinottici: Elenco delle zone urbanistiche e Quadri Riassuntivi
 - P1.4/b: Quadri Sinottici: Tipi di intervento delle zone I.U.A.
- le Tavole di Piano (P2) così suddivise:
 - P2.1: Planimetria sintetica del P.R.G.C. alla scala 1:25.00 (rappresentativa anche delle fasce marginali dei Comuni contermini);
 - P2.2/1-2: Planimetria di progetto alla scala 1:5000 dell'intero territorio comunale;
 - P2.3/1-4: Planimetria di progetto alla scala 1:2000 del concentrico;
 - P2.4/1-4: Planimetria di progetto delle zone I.U.A alla scala 1:500;
- le Norme Tecniche d'Attuazione (P3) che comprendono:
 - P3.1 Prescrizioni generali
 - P3.2 Schede d'Area
- gli Allegati Tecnici (AT) così suddivisi:
 - AT1.1/1-2: Atlante dell'edificato esistente - territorio 1:5.000
 - AT1.2/1-4: Atlante dell'edificato esistente - concentrico e frazioni - scala 1:2000;
 - AT1.3/1-4: Atlante dell'edificato esistente - zone I.U.A - scala 1:500;
 - AT1.4/1: Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente;
 - AT1.4/2: Scheda di indagine delle aree a servizi ed attività private di interesse comune
 - AT2.1/1-2: Indagine delle opere infrastrutturali - territorio - scala 1:5.000
 - AT2.2/1-4: Indagine delle opere infrastrutturali - concentrico e frazioni - scala 1:2.000
 - AT3/1-2: Planimetria usi in atto del suolo - territorio - scala 1:5.000;
- gli elaborati geologici:
 - Relazione tecnica;
 - Tavola 1 - Schema geologico (alla scala 1:20.000 con dettaglio delle aree urbanizzate alla scala 1: 10.000);
 - Tavola 2 - Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 3 - Carta delle opere idrauliche (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 4a - Stralcio della Carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 5 - Zonazione del territorio in prospettiva sismica (alla scala 1:5.000);

Udita la seguente relazione del Sindaco;

Si sospende il consiglio comunale alle ore 21,35 per permettere all'Ing. Sandrone dello Studio Mellano Associati incaricato della redazione della variante generale al P.R.G.C. di esporre ed illustrare ai consiglieri la documentazione oggetto del presente punto all'ordine del giorno. Chiusa l'esposizione da parte del succitato professionista, si riprende il consiglio comunale alla ore 22,20;

Dato atto che nella presente deliberazione è inserito, come prescritto dall'art. 49, 1° comma del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, il parere in merito alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'area Tecnico Manutentiva cat. D3;

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 che conferisce competenza al Consiglio comunale in materia di piani urbanistici generali;

Richiamato, ai fini dell'obbligo di astensione, l'art. 78 comma 2 del TUEL 267/2000 ed in particolare l'esigenza che sussista, a tali fini, la correlazione immediata e diretta con gli interessi propri o dei parenti ed affini, specificamente richiamata dalla legge per il caso dei Piani urbanistici;

Atteso che si allontanano dall'aula i consiglieri: Sig. Borello Dario, Sig. Bruno Mauro, Sig. Penna Salvatore, in quanto interessati alla presente variante ai sensi del succitato art. 78;

Verificata la presenza di n. 10 consiglieri ed accertato che è garantito il quorum strutturale richiesto;

Il Sindaco pone dapprima in votazione l'approvazione degli elaborati relativi al documento di controdeduzione alle osservazioni e proposte presentate;

Con il seguente esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano, il cui risultato viene proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. --
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. --

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa della proposta di deliberazione, riferita al documento di Controdeduzione alle osservazioni e proposte presentate sul progetto preliminare della variante generale di revisione del P.R.G.C. quale parte integrante e sostanziale della presente, con specifica motivazione secondo quanto riportato nella relativa Relazione;
- 2) Di approvare i seguenti elaborati, costituenti la controdeduzione alle osservazioni e proposte presentate:
 - Relazione di controdeduzione alle osservazioni
 - Allegato A alla relazione di controdeduzione, Localizzazione delle osservazioni sul P.R.G.C. adottato;
 - Allegato B alla relazione di controdeduzione, Stralcio della relazione illustrativa;
 - Allegato C alla relazione di controdeduzione, Stralcio cartografico delle tavole di progetto;
 - Allegato D alla relazione di controdeduzione, Stralcio delle norme tecniche di attuazione;
 - Allegato E alla relazione di controdeduzione, Relazioni controdeduttive del geologo;
- 3) Di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i. non sono soggette a pubblicazione né a nuove osservazioni le modifiche introdotte nel Piano regolatore generale a seguito di accoglimento di osservazioni;

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'approvazione degli elaborati costituenti la nuova regolamentazione urbanistica del progetto definitivo del P.R.G.C., come derivanti dalle suddette decisioni in materia di risposta alle osservazioni e proposte, unitamente agli elaborati geologico-idraulici-sismici di corredo alla stessa e di adeguamento e specificazione del Piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

Con il seguente esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. --
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. --

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa delle proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente, con specifica motivazione della variante secondo quanto riportato nelle Relazioni illustrative allegate e facenti parte degli elaborati di Piano;
2. Di adottare il progetto definitivo della Variante generale di revisione del vigente PRGC, comprendente anche l'adeguamento e la specificazione al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Tale strumento urbanistico è redatto dall'ing. Franco MELLANO; per gli studi idrogeologici-sismici ed idraulici gli elaborati sono stati redatti dalla Dott.ssa Geologa Renata DE VECCHI PELLATI; per la parte commerciale gli elaborati sono stati redatti dagli Uffici comunali, mentre la zonizzazione acustica è stata redatta dall'Ing. Pierugo De Paoli;
3. Di attestare che la documentazione tecnica che viene approvata nella presente seduta è costituita dai seguenti ELABORATI:

ELABORATI URBANISTICI

- Relazione di controdeduzione alle osservazioni
- Allegato A alla relazione di controdeduzione, Localizzazione delle osservazioni sul P.R.G.C. adottato;
- Allegato B alla relazione di controdeduzione, Stralcio della relazione illustrativa;
- Allegato C alla relazione di controdeduzione, Stralcio cartografico delle tavole di progetto;
- Allegato D alla relazione di controdeduzione, Stralcio delle norme tecniche di attuazione;
- Allegato E alla relazione di controdeduzione, Relazioni controdeduttive del geologo;

ELABORATI TECNICI

- Gli elaborati descrittivi del Progetto (P1) che comprende:
 - P1.1/a: Relazione Illustrativa
 - P1.1/b: Allegato alla Relazione Illustrativa – Relazione ambientale (in applicazione della L.R. 40 del 14/12/98 – all.F)
 - P1.1/c: Allegato alla Relazione Illustrativa – Schede quantitative dei dati urbani: Tabelle Regionali;
 - P1.1/d: Verifica di compatibilità del PRGC con il Piano di classificazione acustica;
 - P1.2: Gli elementi e i fattori strutturanti del territorio e dell'ambiente;
 - P1.3: I caratteri edilizi ricorrenti;
 - P1.4/a: Quadri Sinottici: Elenco delle zone urbanistiche e Quadri Riassuntivi

P1.4/b: Quadri Sinottici: Tipi di intervento delle zone I.U.A.

- le Tavole di Piano (P2) così suddivise:

- P2.1: Planimetria sintetica del P.R.G.C. alla scala 1:25.00 (rappresentativa anche delle fasce marginali dei Comuni contermini);
- P2.2/1-2: Planimetria di progetto alla scala 1:5000 dell'intero territorio comunale;
- P2.3/1-4: Planimetria di progetto alla scala 1:2000 del concentrico;
- P2.4/1-4: Planimetria di progetto delle zone I.U.A alla scala 1:500;

- le Norme Tecniche d'Attuazione (P3) che comprendono:

- P3.1 Prescrizioni generali
- P3.2 Schede d'Area

- gli Allegati Tecnici (AT) così suddivisi:

- AT1.1/1-2: Atlante dell'edificato esistente - territorio 1:5.000
- AT1.2/1-4: Atlante dell'edificato esistente - concentrico e frazioni - scala 1:2000;
- AT1.3/1-4: Atlante dell'edificato esistente - zone I.U.A - scala 1:500;
- AT1.4/1: Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente;
- AT1.4/2: Scheda di indagine delle aree a servizi ed attività private di interesse comune
- AT2.1/1-2: Indagine delle opere infrastrutturali - territorio - scala 1:5.000
- AT2.2/1-4: Indagine delle opere infrastrutturali - concentrico e frazioni - scala 1:2.000
- AT3/1-2: Planimetria usi in atto del suolo - territorio - scala 1:5.000;

STUDIO GEOLOGICO PER LA VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C.

- Relazione tecnica;
 - Tavola 1 - Schema geologico (alla scala 1:20.000 con dettaglio delle aree urbanizzate alla scala 1: 10.000);
 - Tavola 2 - Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 3 - Carta delle opere idrauliche (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 4a - Stralcio della Carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 5 - Zonazione del territorio in prospettiva sismica (alla scala 1:5.000);
4. Di dare atto che vengono altresì recepiti ed approvati, a far parte della documentazione di Piano come descritta all'art. 14 della L.R. 56/77, i contenuti degli elaborati relativi ai Criteri di riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;
5. Di dare atto che vengono altresì recepiti ed approvati, a far parte della documentazione di Piano, i contenuti degli elaborati relativi alla zonizzazione acustica;
6. Di disporre che la presente deliberazione e i relativi allegati tecnici, come prescritto dall'art. 15, 8° e 9° comma della legge regionale n. 56/77:
- siano depositati presso la Segreteria del Comune;
 - siano pubblicati per notizia e per estratto all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi; dell'avvenuto deposito viene data notizia a mezzo stampa;
 - siano inviati alla Giunta Regionale per l'approvazione.
7. Di dare atto che in caso di contrasto tra elaborati:
- gli elaborati normativi prevalgono su quelli grafici.
 - l'elaborato vigente (PRGC 1996) prevale sull'elaborato in Variante, secondo il regime della salvaguardia ex art. 18 e 58 della L.R. 56/77, ove più restrittivo, salve le eccezioni e previsioni derogatorie di legge;

Considerata l'opportunità di definire in maniera certa la decorrenza delle misure di salvaguardia nonché la trasmissione in Regione, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. --
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. --

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to PEROTTO Mario

IL SEGRETARIO

f.to BARBERIS D.ssa Marina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03 FEB. 2006 (art. 124 c. 1 D.Lgs 267/2000)

Li 03 FEB. 2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to BARBERIS Dott.ssa Marina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 03 FEB. 2006



IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs 267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

14 FEB 2006

☒ Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Il controllo preventivo di legittimità è stato soppresso dal 08.11.2001 a seguito Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03 FEB. 2006 al 18 FEB. 2006 Registro pubblicazioni n. 3306 senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Al riuni dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. e delle circolari del P.G.R. n. 16/URS del 18.7.1989 il presente progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C. viene depositato per 30 giorni nei locali comunali dal 1.3.2006 e pubblicato per estratto mediante affissione sul quotidiano a diffusione nazionale avvenuta in data 1.3.2006. L'avviso è stato affisso all'albo pretorio del Comune e a mezzo manifesti murali per l'intero periodo di pubblicazione e deposito dal 1.3.2006 al 31.3.2006. Ref. pubblicazioni n. 52/06

reperibilità comune